

3 C CENTRO CLINICO CHIMICO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA 230 SPINEA VE
Codice Fiscale	00681020277
Numero Rea	VE 142762
P.I.	00681020277
Capitale Sociale Euro	136.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	23.532	33.279
II - Immobilizzazioni materiali	2.245.658	1.798.904
Totale immobilizzazioni (B)	2.269.190	1.832.183
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	17.212	29.541
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.905	242.788
Totale crediti	205.905	242.788
IV - Disponibilità liquide	173.282	266.637
Totale attivo circolante (C)	396.399	538.966
D) Ratei e risconti	56.317	51.994
Totale attivo	2.721.906	2.423.143
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	101.490	101.490
IV - Riserva legale	20.298	20.298
VI - Altre riserve	28.752	28.752
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	434.190	323.886
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	103.059	110.304
Totale patrimonio netto	687.789	584.730
B) Fondi per rischi e oneri	150.115	150.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	186.894	178.789
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	842.025	914.342
esigibili oltre l'esercizio successivo	850.757	587.731
Totale debiti	1.692.782	1.502.073
E) Ratei e risconti	4.326	7.551
Totale passivo	2.721.906	2.423.143

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.771.040	2.632.442
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.110	109.574
Totale altri ricavi e proventi	1.110	109.574
Totale valore della produzione	2.772.150	2.742.016
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	117.511	312.512
7) per servizi	1.616.052	1.410.909
8) per godimento di beni di terzi	76.578	101.054
9) per il personale		
a) salari e stipendi	407.170	420.460
b) oneri sociali	120.870	116.727
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.146	30.999
c) trattamento di fine rapporto	30.146	30.999
Totale costi per il personale	558.186	568.186
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	128.405	122.458
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.710	26.646
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	101.695	95.812
Totale ammortamenti e svalutazioni	128.405	122.458
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.329	(2.833)
14) oneri diversi di gestione	69.141	70.580
Totale costi della produzione	2.578.202	2.582.866
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	193.948	159.150
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	5
Totale proventi diversi dai precedenti	4	5
Totale altri proventi finanziari	4	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.166	35.589
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.166	35.589
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(32.162)	(35.584)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	161.786	123.566
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	58.727	13.262
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	58.727	13.262
21) Utile (perdita) dell'esercizio	103.059	110.304

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	103.059	110.304
Imposte sul reddito	58.727	13.262
Interessi passivi/(attivi)	32.162	35.584
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	193.949	159.150
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	115	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	128.405	122.458
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	8.105	30.999
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	136.625	153.457
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	330.574	312.607
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.329	(2.833)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.323)	4.032
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.225)	2.243
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	217.634	218.873
Totale variazioni del capitale circolante netto	222.415	222.315
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	552.989	534.922
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(32.162)	(35.584)
(Imposte sul reddito pagate)	(58.727)	(13.262)
(Utilizzo dei fondi)	-	(100.000)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(8.425)
Totale altre rettifiche	(90.889)	(157.271)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	462.100	377.651
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(552.705)	(122.265)
Disinvestimenti	4.255	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.005)	(3.944)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(555.455)	(126.209)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(93.355)	251.442
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	266.637	15.195
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	173.282	266.637

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un utile di esercizio di euro 103.059.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla diversificazione delle attività sociali per affacciarsi al campo immobiliare con la gestione di beni immobili propri. Inoltre nel corso del 2016 abbiamo totalmente esternalizzato i servizi di analisi clinico-chimica in ossequio alle direttive regionali che prevedono la concentrazione dell'attività di analisi clinico-chimica in strutture di medio grandi dimensioni al fine di contenere i costi di gestione entro gli stretti limiti imposti dal tariffario regionale.

Per l'esercizio 2017 prevediamo una ulteriore contrazione dei costi fissi conseguente alla razionalizzazione delle attività, inoltre stiamo avviando l'apertura di un nuovo centro medico specialistico in Maserà di Padova; i ricavi dovrebbero leggermente crescere in conseguenza della maggiore richiesta di analisi in regime non convenzionato e conseguentemente è prevedibile un miglioramento dei margini operativi e degli utili di gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e pluriennali	5 anni in quote costanti
Software	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

I beni immobili sono costituiti:

Immobile sito in Comune di Spinea (Ve) Via Roma n. 230, "Villa Bellati", identificato catastalmente al Fg. 6 mapp. 1184 sub 1

- superficie lorda commerciale mq. 819,22
- superficie dello scoperto mq. 4.278,00 (circa)

Trattasi di edificio di elevato valore storico-artistico, sottoposto a vincolo ai sensi della L. 1089/39, portato al suo splendore con le recenti opere di restauro e ristrutturazione effettuate dalla società 3C, mediante le quali si è ottenuta anche l'ottimale funzionalità in relazione alla destinazione d'uso attuale.

Immobile sito in Comune di Martellago fraz. Maerne (Ve), Via Manzoni n. 9/d "Centro Prelievi", identificato catastalmente al Fg. 15 mapp. 1667 sub 17

- superficie lorda commerciale mq. 77,00

L'unità immobiliare si trova al piano terra di un edificio sito in prossimità del centro Maerne, costituito da quattro piani fuori terra più interrato, a destinazione commerciale, direzionale e residenziale. L'immobile si trova in buono stato di conservazione.

Immobile sito in Comune di Padova (PD), Via J. Della Quercia, 29, immobile ad uso ambulatorio medico identificato catastalmente al Fg. 122 mapp. 123 sub 1 superficie lorda mq. 43,00.

Immobile sito in Comune di Padova (PD), Via Dalle Masegne Pierpaolo n. 14/d ad uso civile abitazione con garage pertinenziale identificati catastalmente al Fg. 22 mapp. 123 sub 4 e 6.

Si tratta di un immobile che abbiamo acquistato al fine di chiudere l'annosa questione della causa che ci vede soccombenti, quali coobbligati in solido, unitamente al medico condannato a risarcire il danno subito da una paziente.

Immobile sito in Comune di Alleghe (BL), Via delle Scuole, 33, immobile ad uso abitativo da trasformarsi in residence o casa vacanze ad uso turistico, identificato catastalmente al Fg. 25 mapp. 346 sub 1-5-6.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	135.549	2.674.304	2.809.853
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.270	875.400	977.670
Valore di bilancio	33.279	1.798.904	1.832.183
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	16.962	557.362	574.324
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	45.799	57.274	103.073
Ammortamento dell'esercizio	26.710	101.695	128.405
Altre variazioni	45.800	48.361	94.161
Totale variazioni	(9.747)	446.754	437.007
Valore di fine esercizio			
Costo	96.754	3.174.392	3.271.146
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.222	928.734	1.001.956
Valore di bilancio	23.532	2.245.658	2.269.190

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Le operazioni di locazione finanziaria in essere sono complessivamente cinque come segue:

Contratto Locazione Finanziaria - leasing	Società concedente	Scadenza
Attrezzatura Biomerieux - Vidas Blue	BPN Paribas Lease Group	Maggio 2016
Attrezzatura Biomerieux - Vitek 2	BPN Paribas Lease Group	Gennaio 2016
Attrezzature Ecografo Toshiba Amplio A550 Amplio A%=%SSA-700A	BPN Paribas Lease Group	Ottobre 2017
Attrezzature Minicup shuttle K	Selmabipiemme spa	Luglio 2017
Mammografo e Ortopantomografo	Biella Leasing spa	Febbraio 2020

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	192.082
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	41.415
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	147.846
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.782

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo specifico di acquisto con il metodo fifo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

I crediti ammontano ad euro 205.905 e sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Fatture da emettere	63.814
Crediti clienti	89.304
Depositi cauzionali	1.216
Crediti erariali	1
Crediti per risarcimenti	31.506
Ritenute su interessi attivi	2

Erario c/rimborsi imposte	199
Erario per crediti in compensazione	20.602
Fondo svalutazione crediti	737-
Arrotondamento	2-
Totale	205.905

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il patrimonio sociale ammonta complessivamente ad euro 687.789 ed è stato aumentato nei primi mesi del 2017 mediante un aumento di capitale sociale che ha portato il patrimonio netto alla data odierna ad euro 1.267.789.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni incremento nell'esercizio	Valore di fine esercizio
FONDI PER RISCHI E ONERI	150.000	40.000	(40.115)	150.115
Totale	150.000	40.000	(40.115)	150.115

Il fondo rischi ed oneri è stato costituito nel 2004 a seguito della sentenza n. 2788 del Tribunale di Venezia, depositata in data 6 dicembre 2004 ed alla successiva sentenza di appello n. 1082 della Corte di Appello di Venezia depositata in data 13 maggio 2010 confermata nel corso dell'anno 2015 dalla Suprema Corte di Cassazione, si specifica quanto segue omettendo volontariamente i nomi delle persone coinvolte per il rispetto della privacy.

La sentenza di primo grado disponeva la condanna dei convenuti (la nostra società ed il medesimo specialista che ha eseguito un illecito nella sua veste di libero professionista) in solido al pagamento della somma di euro 1.000.816, oltre alla rifusione delle spese di lite quantificate in euro 13.900 e dell'onere del C.T.U., e nel contempo condannava la Compagnia di Assicurazione a tenere manlevata la nostra società per il massimale di polizza che si è accertato equivalente alla somma di euro 516.456.

La successiva sentenza di appello dispone la condanna della nostra società e il medico specialista libero professionista che ha eseguito le visite mediche, in solido fra loro, al pagamento della somma di euro 580.816, oltre alla rifusione delle spese di lite ed interessi quantificate approssimativamente in circa € 180.000, e nel contempo condannava la Compagnia di Assicurazione a tenere manlevata la Vostra società per il massimale di polizza che si è accertato equivalente alla somma di euro 516.456.

Successivamente la Cassazione ha confermato la sentenza di appello che è divenuta definitiva per le parti in causa.

Nelle more della vertenza giudiziaria i danneggiati hanno promosso l'esecuzione immobiliare dei beni di proprietà del dottore specialista libero professionista proprietario di immobili siti a Padova; alcune battute d'asta sono andate deserte e conseguentemente nel 2016 la vostra società ha partecipato all'asta immobiliare aggiudicandosi gli immobili per il prezzo di euro 148.986; nel corso dell'esercizio 2016 la società ha liquidato un ulteriore acconto ai danneggiati di euro 40.000 ed ha definito transattivamente l'importo totale dovuto ancora ai danneggiati in euro 190.000 al lordo del netto ricavo loro spettante per la vendita all'asta dei beni di proprietà dello specialista.

L'acquisto dell'immobile da parte nostra comporterà a favore dei ricorrenti la liquidazione di una somma in denaro non inferiore a 100/mila euro per cui alla data odierna il rischio massimo che la nostra società corre per effetto della causa in corso oscilla fra i 90 ed i 100/mila euro più eventuali spese legali per cui il fondo stanziato è ampiamente sufficiente a coprire quanto ancora eventualmente dovuto.

L'incremento del fondo di euro 40.115 è corrispondente al credito riconosciuto a favore della vostra società nei confronti del medico libero professionista nei confronti del quale abbiamo ottenuto e reso esecutivo un provvedimento di pignoramento di un quinto della pensione percepita dallo stesso.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Inoltre, si fornisce l'indicazione dei debiti di durata superiore ai cinque anni.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	339.449	444.620	444.620	1.248.162	1.692.782

I finanziamenti passivi assistiti da ipoteche in essere al 31/12/2016 sono i seguenti:

Cassa di Risparmio di Venezia Gruppo Intesa San Paolo:

apertura di credito su conto corrente ipotecario con scadenza il 30/09/2019, rimborsabile semestralmente mediante riduzione dell'importo accordato di euro 45.000 per ogni semestre il cui importo al 31/12/2016 è di euro 192.766.

Mutuo ipotecario con scadenza 27/04/2026, rimborsabile mensilmente il cui importo al 31/12/2016 è di euro 140.847

Detti finanziamenti bancari sono assistiti da garanzia reale (ipoteca) sull'immobile di proprietà della società di via Roma, 230 Spinea.

B.C.C. S.Stefano:

Mutuo ipotecario con scadenza 19/05/2019 rimborsabile mensilmente il cui importo alla data del 31/12/2016 è di euro 111.006.

Detto finanziamento è assistito da garanzia reale (ipoteca) sull'immobile di proprietà della società sito in di via delle Scuole 33 in Alleghe.

I finanziamenti passivi assistiti da altre garanzie in essere al 31/12/2016 sono i seguenti:

Cassa di Risparmio di Venezia Gruppo Intesa San Paolo:

Finanziamento chirografario con scadenza 30/09/2026, rimborsabile trimestralmente il cui importo al 31/12/2016 è di euro 550.000.

Detto finanziamento è assistito da garanzia per l'80% della somma mutuata dal Mediocredito Italiano

I debiti ammontano ad euro 1.692.782 e sono così composti:

Descrizione	Importo
Banca c/anticipazioni	85.000
Finanziamenti medio -lungo termine	1.040.249
Fatture da ricevere	258.013
Fornitori	124.602
Erario c/IVA	1.203
Erario per ritenute dipendenti	11.018
Erario ritenute autonomi	9.863
Erario c/IRES	39.693
Erario c/IRAP	5.474
Erario per imposte sostitutive	173
Debiti previdenziali dipendenti	24.784
Debiti previdenziali INAIL	303

Deibti previdenziali diversi	13.563
Debiti v/Amministratori	6.833
Previdenza complementare dip.	1.910
Altri debiti	25.243
Dipendenti c/retribuzioni	44.856
Arrotondamento	2
Totale	1.692.782

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Il fondo per rischi ed oneri differiti di euro 150.115 è un fondo creato nell'anno 2005 e per detto fondo non sono mai state rilevate le imposte anticipate. Nel corso dell'esercizio 2017 detto fondo andrà sicuramente a chiudersi in conseguenza della liquidazione delle somme quali risarcimento come specificato al paragrafo Fondi per rischi ed oneri.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	15
Totale Dipendenti	15

I dipendenti sono diminuiti di due unità nell'esercizio 2016 a seguito della esternalizzazione dell'attività di diagnostica clinico-chimica.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	123.792

I compensi sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala l'operazione di aumento del capitale sociale avvenuta in data 28/02/2017 ai rogiti notaio Filippo Rampazzo con il quale si è deliberato un aumento del capitale sociale mediante il conferimento di due immobili in Venezia.

Il conferimento di cui sopra ha comportato una maggior patrimonializzazione della società di complessivi euro 580.000 che sono stati attribuiti al Capitale Sociale per euro 34.510 ed a riserva sovrapprezzo quote per euro 545.490.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio di euro 103.059 alla riserva utili a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Da Tos Francesco

Dichiarazione di conformità del bilancio